Tassa di soggiorno, Confcommercio: “Proseguiamo la collaborazione con l’Amministrazione”

“L’accusa pubblica rivolta al Sindaco Italia non trova la nostra condivisione”. A dirlo è il commissario Donatella Prampolini di Confcommercio-Federalberghi Siracusa, che ritiene necessario prendere le distanze dalle dichiarazioni del presidente dell’associazione Noi Albergatori, Giuseppe Rosano.

“Avendo incontrato personalmente il Primo Cittadino in più di un’occasione, e avendo avanzato chiaramente il disappunto sulle modalità di applicazione del nuovo regolamento sulla tassa di soggiorno, sento utile chiarire che la Pubblica Amministrazione aretusea ha accolto le nostre istanze, rimandando a chiusura della stagione estiva una valutazione dei dati di incasso emersi e delle problematiche in cui gli operatori si stanno imbattendo affinché possa essere apportato un intervento correttivo nel minor tempo possibile”.

“Nei mesi scorsi, – continua il commissario Prampolini – nonostante le pressioni avviate e l’esplicita richiesta di Federalberghi, era già stata chiarita l’impossibilità di slittare la data di avvio del nuovo regolamento e gli operatori del territorio, prendendone atto, hanno dimostrato un grande fronte di apertura e collaborazione; questo approccio, collaborativo e propositivo, infatti, non è passato inosservato tanto che, in accordo con il Sindaco Italia, il Presidente del Consiglio Comunale Di Mauro, la vice presidente Carbone e l’Assessore Coppa hanno convocato un incontro chiarificatorio sui margini di azione disponibili ed il rinvio alla realizzazione di un documento da parte delle associazioni dell’ospitalità maggiormente rappresentative che è ancora in

fase di definizione, dovendo prima di tutto gestire l'importante carico di lavoro dell'alta stagione ricettiva".
"Per questo motivo il confronto è stato solo rimandato e non certo per un'interruzione di dialogo con la Pubblica Amministrazione che ha dimostrato la volontà di intervenire per sanare le falle emerse nel nuovo regolamento durante le diverse occasioni di incontro. Federalberghi e Confcommercio – conclude Donatella Prampolini – hanno come obiettivo la rappresentanza delle necessità delle imprese aderenti e, anche su questo tema, tanto è stato dibattuto con fermezza e determinazione affinché si potesse individuare una strada comune e condivisa con i colleghi operatori e gli amministratori, unica modalità utilizzabile per ottenere risultati concreti e duraturi nel tempo".

Foto di Christian Chiari.

Tassa di soggiorno, Di Mauro: "Aperti a modifiche, ma gli operatori inviino le loro proposte"

"Nessuno ha ingannato nessuno. Dispiace che il presidente di Noi Albergatori scarichi ogni responsabilità. Poteva prendere parola durante uno degli incontri durante i quali abbiamo cercato soluzioni insieme agli operatori turistici. Soluzioni che non ci sono state suggerite, segno che neanche la categoria ha le idee ben chiare. Noi abbiamo voluto incontrare più volte i rappresentanti delle maggiori organizzazioni che si occupano di turismo ed accoglienza, disponibili a

modificare il regolamento sulla tassa di soggiorno. Avevamo aperto alla possibilità di far partire le modifiche con la prossima programmazione. Ancora attendiamo che ci facciano sapere qualcosa. In questo quadro, le accuse di Rosano mi appaiono surreali". Così Alessandro Di Mauro, presidente del Consiglio comunale di Siracusa, replica alle polemiche dimissioni del presidente di Noi Albergatori in coda ad uno strascico polemico sulle modalità di calciolo – e l'aumento – della tassa di soggiorno a Siracusa.
"È ancora nostra volontà modificare il regolamento, ma senza andare incontro ad altre lamentele. Quindi occorre una decisione unanime da parte degli operatori turistici. Durante le riunioni, chi ci attacca avrebbe potuto dare il suo contributo e invece non ha proferito parola per poi andare sui giornali a dire cose che non rispecchiano la realtà", aggiunge Di Mauro apparentemente ancora rivolto verso Rosano. "Convocheremo un'altra riunione – anticipa – speriamo sia quella definitiva. Aspettiamo un segnale da parte degli operatori. Avevo giustificato il loro silenzio con l'alta stagione e la mole di lavoro. A questo punto, confido in una loro responsabile partecipazione". Parole pesate che valgono come un invito a mettere da parte le lamentele e tirare fuori dai cassetti le proposte.

Forte maltempo a Catania, possibili dirottamenti all'Aeroporto Fontanarossa

"Comunichiamo che, a causa di un forte maltempo sopra Catania, potrebbero verificarsi eventuali dirottamenti." A comunicarlo è la Sac, società che gestisce l'Aeroporto di Catania-

Fontanarossa. “Preghiamo i passeggeri di contattare le compagnie aeree per avere maggiori informazioni”, conclude.
Nel pomeriggio odierno, infatti, un forte temporale si è abbattuto per diverse ore sulla provincia di Catania, come nelle zone di Grammichele, Ramacca e Palagonia, provocando diversi disagi e allagamenti. Non sono mancati i problemi all’Aeroporto di Catania con una decina di voli dirottati su Palermo.

Chiude Zara a Siracusa, la Cisl: “Abbandona il territorio o solo il locale di corso Matteotti?”

“Interlocuzione continua con l’azienda fino a quando non avremo certezze sul futuro del punto vendita di Siracusa e, quindi, dei lavoratori”. A dirlo è la segretaria generale della Fisascat Cisl Ragusa Siracusa, Teresa Pintacorona. Al centro del commento la vicenda Zara, che dopo oltre 18 anni decide di abbandonare l’isola di Ortigia: la chiusura avverrà a giugno 2025.
“Ci è stato detto che il proprietario dei locali di corso Matteotti dopo aver venduto ad un
altro imprenditore – sottolinea la Pintacorona – ha comunicato la disdetta del contratto di
locazione fissato al giugno 2025. Con la responsabile Zara Sicilia abbiamo subito avviato una interlocuzione per conoscere i motivi di questo annuncio e le conseguenze possibili. La nostra richiesta esplicita, visto che non si tratterebbe di una decisione assunta per mancato interesse

verso il territorio da parte dell'azienda, è quella di conoscere se Zara intende riaprire il punto vendita in altri locali della città o abbandonare questo territorio. – continua la segretaria della Fisascat – Abbiamo chiesto un incontro urgente con i vertici nazionali visto che ad oggi, in chiave locale, non abbiamo ricevuto risposte in tal senso.
Vogliamo avere, inoltre, risposte concrete e certezze sulla ricollocazione dei dipendenti visto che troppe volte abbiamo assistito a finte ricollocazioni", conclude la Pintacorona.

"Strepitus Silentii … le notti delle catacombe": debutta la versione internazionale

Debutta questa sera la versione internazionale di "Strepitus Silentii … le notti delle catacombe".
Le visite notturne teatralizzate, nate per scoprire in maniera diversa le catacombe di San Giovanni a Siracusa, hanno festeggiato i 20 anni dalla prima edizione e per ringraziare il pubblico la società Kairos ha rinnovato la versione tradizionale di Strepitus Silentii con nuove dinamiche di interazione sceniche e nuove sonorità.
E poi ha chiesto la collaborazione dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico della Fondazione INDA per realizzare tre appuntamenti particolari: una versione internazionale, dedicata ai turisti che in questi anni hanno partecipato a Strepitus, che avrà luogo per tre giovedì: questa sera 8 agosto e poi il 22 e 29 agosto (doppia visita alle ore 21.00 e alle ore 22.30). "Non sarà una versione in inglese ma stiamo

parlando di una traduzione accessibile a chiunque. Sulla falsariga della storica visita che stiamo festeggiando: ci sarà un continuo confluire di parole, di letterati, di parole teatrali a quelle della storia della catacomba. Il pubblico potrà guardare, potrà ascoltare o potrà fare silenzio", ha detto Michele dell'Utri, coordinatore della sezione Fernando Balestra dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico.
I performer saranno Michele Carvello, Eleonora Acquaviva e Andrea Bassoli con la partecipazione degli allievi della masterclass della sezione Balestra dell'ADDA. La versione è a cura di Michele Dell'Utri con la collaborazione di Giulia Valentini. I testi sono in inglese, francese, spagnolo, greco e siciliano.

Riapre via Lido Sacramento: cambia la mobilità nell'area

Dopo l'apposizione dell'apposita segnaletica, riapre via Lido Sacramento, finora chiusa per l'esecuzione in sicurezza dei lavori di consolidamento delle scapate dei due tratti interposti tra i civici 86/100 e i civici 190/220 della strada. Con la sua riapertura cambia anche la mobilità nell'area. Infatti la bretella di collegamento interposta tra via Lido Sacramento e Traversa Torre Milocca (S.P. 104) viene regolamentata con l'istituzione del doppio senso di circolazione fino a 30 metri prima l'intersezione con via Lido Sacramento; e l'istituzione del senso unico di marcia con direzione Traversa Torre Milocca (S.P. 104), nel tratto interposto tra via Lido Sacramento e per i successivi 30 metri.

Rosano si dimette da presidente di Noi albergatori: “Sulla tassa di soggiorno promesse non mantenute“

Giuseppe Rosano si dimette da presidente di Noi albergatori Siracusa ma il consiglio direttivo, convocato d’urgenza, rigetta all’unanimità le dimissioni, che erano state così motivate:
“Mi dimetto per ragioni di ordine etico e morale. Mi dimetto per aver tradito la vostra fiducia. Per non avere adempiuto alla determinazione del consiglio direttivo di Noi albergatori, che mi aveva delegato di presentare ricorso al Consiglio di Stato, avverso la deliberazione del Consiglio comunale in merito alla deliberata applicazione dell’imposta di soggiorno a percentuale a partire dal 1° luglio 2024. Il ricorso era già in mano ai legali, pronto per essere notificato. E io ho desistito a farlo, fidandomi delle rassicurazioni delle massime cariche istituzionali comunali che, invitandomi a recedere, avevano espresso “unanime” proponimento di un immediato riesame per riportare la tassazione a tariffa fissa. Come a voi noto, sindaco e presidente del consiglio comunale hanno disatteso la parola data di mettere all’ordine del giorno, prima della scadenza dei termini per la presentazione del ricorso, la discussione in Aula per il riesame dell’imposta di soggiorno. Di ciò mi sento responsabile e per questo motivo rimetto a voi il mandato di presidente di Noi albergatori”.
“Dopo un approfondito confronto, i consiglieri

dell’associazione hanno osservato che l’amministrazione comunale, con il sindaco in testa, compie tre errori di grande rilevanza, che allontanano la città dai problemi che l’abbrancano da qualche tempo”, si legge nella nota. “Il primo – spiega il consiglio direttivo di Noi albergatori Siracusa – è l’approccio tenuto nei confronti di Noi albergatori e di tutte le strutture ricettive, teso a riportare l’imposta di soggiorno a tariffa fissa, i cui corrispettivi incassati oltretutto servono soltanto a tamponare le falle del bilancio comunale. Secondo: sindaco e non solo hanno (volutamente?) fatto scadere i termini per la presentazione del “ricorso”, contravvenendo alle stesse affermazioni tese a convocare un consiglio comunale per trattare l’ordine del giorno sulla ridiscussione della maldestra e complicata tassazione in applicazione dal 1° luglio. Imposta, pagata in centesimi di euro, ricusata da turisti, tour operator e persino da componenti di maggioranza e minoranza. Terzo: l’attuale governo comunale, nel ganglio della sua unicità, continua a vessare turisti e cittadini con alte tassazioni comunali senza raffronto con le altre città italiane, posizionate in cima ai primi posti nella classifica per la qualità della vita. Mentre la nostra città, confinata in fondo alla graduatoria, riesce a elargire solo pessimi servizi a viaggiatori e cittadinanza. Con codesta spavalderia del potere nelle mani di pochi e con tale approccio conflittuale, nessuna costruttiva interlocuzione di Noi albergatori potrà essere (ri)avviata. E senza la collaborazione dei portatori dell’offerta e del richiamo della domanda turistica, Siracusa sarà fortemente penalizzata nello sviluppo turistico e quindi a scapito dell’economia generata dal settore”.

“L’unico interesse dei nostri amministratori – continua il consiglio direttivo di Noi albergatori Siracusa – è comminato a incassare le smisurate tasse, destinate a discutibili capitoli di spesa a beneficio di insensate attività, aventi solo scopo propagandistico. Nessun investimento è programmato per migliorare i diritti di cittadini e turisti. Siracusa continuerà a essere piegata dall’accerchiato degrado del

territorio, quale la caotica viabilità che fa impazzire automobilisti e pedoni; l'immondizia che sta seppellendo città e periferia; parcheggi da anni insufficienti; incuria delle zone turistiche balneari abbandonate e mal servite dai mezzi pubblici, insufficienti e scarsamente puntuali, pure per le tratte urbane, in ultimo la crescente crisi idrica. Nessuno può più offuscare e tollerare l'immagine di Ortigia ridotta a luna park, dove svetta il frastuono della movida sino a tarda notte. Di questo passo viene spontaneo chiedere all'attuale amministrazione comunale: quale futuro – ammesso che lo abbia – si prospetta per la nostra città? Volete annegare la città all'anno Zero? Davanti a questi interrogativi e in assenza dei primari servizi alla collettività – conclude il consiglio direttivo di Noi albergatori – Siracusa perderà competitività e flussi di viaggiatori, rispetto agli altri distretti turistici, emarginando la città sempre più in basso nell'elencazione della qualità di vita. Oscurando di fatto il potenziale archeologico, storico e culturale che Siracusa vanta da millenni, che non deve essere considerato unica fonte di attrattiva della città dichiarata patrimonio dell'Unesco".

Stop ad Ias, il governo annuncia ricorso contro provvedimento del Gip di Siracusa

L'Avvocatura dello Stato ha ricevuto mandato di presentare immediato appello contro il provvedimento del gip del Tribunale di Siracusa con cui viene ordinato lo stop al conferimento dei reflui industriali nel depuratore Ias. Sono

stati i ministri delle Imprese e dell'Ambiente, Pichetto Fratin e Urso, ad incaricare gli uffici legislativi dei due dicasteri per l'avvio delle procedure di ricorso.
Con il decreto emesso il 31 luglio, il Gip di Siracusa ha disposto la non prosecuzione delle attività del depuratore consortile Ias, disponendo la "disapplicazione" del decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 12 settembre 2023 contenente le misure di bilanciamento tra le esigenze di continuità dell'attività produttiva e la tutela della e dell'ambiente. "Si tratta – come ha spiegato Legambiente – di una pronuncia che dà piena applicazione ai principi costituzionali richiamati nella sentenza della Consulta che poco più di un mese fa ha dichiarato illegittima una delle norme 'salva Isab' introdotte all'indomani del provvedimento di sequestro per disastro ambientale da parte della magistratura".
Per i sindacati, dopo la decisione dei due ministeri, "continua la confusione". E si teme concretamente per le sorti dei lavoratori Ias e, di rimando, anche della zona industriale. "La politica mantenga gli impegni assunti", tuona il segretario della Uiltec Sicilia, Andrea Bottaro.

Zara chiude il punto vendita in Ortigia dopo 18 anni: stato di agitazione dei lavoratori

Dopo oltre 18 anni "Zara" decide di abbandonare l'isola di Ortigia: la chiusura avverrà a giugno 2025. A dirlo è la Filcams Cgil, che rappresenta la quasi totalità delle

lavoratrici e dei lavoratori del punto vendita di Corso Matteotti.
Il sindacato di categoria, già la settimana scorsa, aveva proclamato lo stato di agitazione di tutto il personale in forza proprio per l'assenza di certezze in occasione del rinnovo dell'affitto dei locali.
"Dato che l'azienda non predispone un confronto che sia utile a determinare certezze nella salvaguardia del personale, – dice Alessandro Vasquez, segretario Filcams Cgil Siracusa – faremo tutto quanto in nostro possesso per non permettere all'azienda di eludere le procedure di legge, chiamando le istituzioni a tutela della professionalità delle persone impiegate in negozio, semmai anche con la cessione del ramo di azienda in favore di chi subentrerà nello stabile."

Foto dal web.

L'Asp di Siracusa incrementa con ulteriori 133 ore settimanali l'assistenza specialistica

L'Asp di Siracusa incrementa con ulteriore 133 ore nei vari comuni della provincia per l'assistenza specialistica nei vari comuni della provincia e nelle case circondariali, la cui assegnazione, a cura dell'Unità operativa Cure Primarie diretta da Lorenzo Spina, è stata completata in questi giorni.
Il direttore generale dell'Asp di Siracusa Alessandro Caltagirone, dopo avere preso atto di un attento monitoraggio condotto dalle Unità operative SIFA, Cure Primarie e CUP sulla

erogazione delle prestazioni sanitarie specialistiche della provincia di Siracusa, ha posto l'attenzione sull'offerta da mettere ulteriormente in campo nei Poliambulatori non solo in termini di branche di maggiore impatto per l'abbattimento delle liste di attesa ma anche per un più omogeneo equilibrio dell'offerta tra i vari comuni del territorio secondo il principio della prossimità dei servizi ai luoghi di residenza degli utenti.

"Con questa pubblicazione – dice il direttore generale Alessandro Caltagirone – abbiamo voluto dare un segnale nella direzione di una più puntuale presa in carico della domanda specialistica che arriva dalle aree periferiche che costringe i cittadini a recarsi lontano dal proprio comune di residenza o a rivolgersi alle province limitrofe per trovare più immediata assistenza in specifiche branche. E' il caso, in particolare, della zona sud e della zona nord su cui abbiamo voluto puntare l'attenzione perché più interessate dal fenomeno della mobilità passiva verso altre province. La valutazione da cui si è determinata questa prima pubblicazione – prosegue il direttore generale – ha tenuto conto, inoltre, del potenziamento di alcune branche strategiche per l'abbattimento delle liste di attesa con la pubblicazione, tra queste, di 30 ore settimanali di radiologia ad indirizzo TAC e Risonanza magnetica distribuite tra Avola e Siracusa, per cui è imminente la deliberazione, oltre alle ore di pneumologia e ad altre di cui vi era maggiore necessità".

Particolare attenzione è stata posta anche alla branca di allergologia per la quale si è provveduto ad assegnare 6 ore settimanali di specialistica interna – e questo per dare continuità al servizio a causa dei pensionamenti che si stanno verificando nello stesso campo – mentre è già stato assunto a tempo determinato un ulteriore allergologo che entrerà in servizio, per proprie esigenze, l'1 settembre. Per intervenire su eventuali necessità future, a fine giugno è stato pubblicato un ulteriore bando per incarichi libero professionali di allergologia e immunologia clinica.

Nello specifico, sono state assegnate a tempo indeterminato, a

completamento di ore carenti o come nuova pubblicazione, per il PTA di Siracusa ore di allergologia, angiologia, cardiologia (anche per attività di diagnostica ergometrica, cioè per le prove da sforzo), diabetologia, patologia clinica e pneumologia. Ore di pneumologia sono state anche assegnate per il PTA di Augusta così come ore di endocrinologia. Ore di neurologia sono state assegnate a Rosolini e a Pachino, oculistica a Lentini e Francofonte, ortopedia ad Augusta, Melilli e Pachino, urologia e radiologia per gli esami ecografici a Lentini. Ore di cardiologia e diabetologia, inoltre, sono state assegnate agli Istituti Penitenziari di Augusta, Siracusa e Noto.
Infine, è all'esame della Direzione strategica un progetto di monitoraggio e impiego di ore dedicate alla sanità penitenziaria con l'ausilio di strumenti di telemedicina.